

RELAZIONE FINALE

**Procedura di chiamata per la copertura di n.1 posto di professore associato,
settore concorsuale 09/B2
settore scientifico disciplinare ING-IND/17 – Impianti industriali meccanici
(D.R. 600 del 01.07.2020) Art. 24, comma 6, della Legge 30.12.2010 n. 240.**

Alle ore 13:30 del giorno 12/10/2020 per via telematica si sono riuniti i membri della commissione giudicatrice nominata con DR. n. 825 del 04.09.2020.

A conclusione dei lavori la commissione redige la relazione riassuntiva dei lavori svolti.

Il giorno 5/10/2020 alle ore 10 la commissione giudicatrice si è riunita avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale ai fini della predeterminazione dei criteri generali della valutazione comparativa dei candidati. Il verbale della riunione è stato trasmesso agli uffici i quali in data 6/10/2020 hanno trasmesso la documentazione presentata dall'unico candidato via File Sender Garr. La Commissione si è successivamente riunita alle ore 12 del 12/10/2020 per la fase di valutazione di cui vengono riportati tutti i giudizi singoli e collegiali formulati

GIUDIZI INDIVIDUALI

Prof.ssa Bianca Rimini

La candidata è attualmente ricercatore presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale e Scienze Matematiche dell'Università politecnica delle Marche. Ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale per il settore concorsuale 09/B2 nel 2014. Presenta 14 pubblicazioni scientifiche, tutte pubblicate su riviste internazionali.

Le pubblicazioni sono coerenti con le tematiche del settore concorsuale. La collocazione editoriale dei prodotti scientifici presentati è buona come buona è la qualità della produzione scientifica, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo. Tutti i lavori sono in collaborazione.

I lavori presentati vertono principalmente sulla progettazione o riprogettazione di processi, affrontata con diverse metodologie ed in diversi contesti applicativi. Sono trattate inoltre le tematiche inerenti la logistica nel settore alimentare. Ha partecipato a un progetto PRIN. È stata inoltre Guest Editor per due special issue di riviste internazionali di interesse per il settore disciplinare, nonché membro del comitato scientifico di una conferenza internazionale. Collabora con l'Istituto HUMLOG della Hanken School of Economics (Helsinki, Finlandia) presso cui ha svolto anche un periodo studio come di visiting scholar.

È titolare di insegnamenti inerenti tematiche del SSD dal 2008 ed ha svolto incarichi di insegnamento in un master universitario e in corsi di formazione professionale.

La candidata è anche membro del collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in Ingegneria industriale presso l'Università politecnica delle Marche. Partecipa con regolarità alle attività dell'Associazione Italiana dei Docenti di Impianti Industriali (AIDI).

L'impatto sul settore scientifico di riferimento tramite il contributo offerto al progresso della ricerca impiantistica industriale si ritiene significativo.

Per i motivi su esposti si ritiene pertanto la candidata pienamente matura al ruolo di professore di seconda fascia per il SSD ING-IND/17 e meritevole dell'ingresso in tale ruolo.

Prof. Antonio Casimiro Caputo

La candidata, laureatasi nel 2004 in Ingegneria meccanica e in possesso del titolo di Dottore di ricerca in Energetica conseguito nel 2008 presso l'Università Politecnica delle Marche, ricopre presso il medesimo Ateneo il ruolo di Ricercatore a tempo indeterminato nel SSD ING-IND/17. In tale settore ha conseguito nel 2014 l'abilitazione al ruolo di II fascia.

La candidata presenta 14 pubblicazioni edite su riviste internazionali in lingua inglese, di cui la maggior parte di riferimento per l'Associazione scientifica (AIDI) del settore disciplinare ING-IND/17.

La rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni è pertanto elevata, così come la loro diffusione all'interno della comunità scientifica, sia internazionale che del settore disciplinare. Non sono presenti lavori a nome singolo, e considerato il numero medio degli autori, pari a 3.5, l'apporto individuale del candidato, considerato paritario tra i coautori, può essere valutato come sufficiente.

I lavori presentati, riconducibili a tre dei 7 filoni del Settore di cui alla declaratoria del D.M. 4 ottobre 2000, vertono principalmente sulla progettazione o riprogettazione di processi, affrontata con diverse metodologie (es. BRP, FMEA, IDEF) ed in diversi contesti applicativi. A questo filone principale appartengono 9 lavori, di cui

le pubblicazioni [1, 4, 12, 13] sono orientate alla gestione delle emergenze, i lavori [7, 10] sono orientati alla gestione dei processi nel settore sanitario, due lavori [11, 14] hanno per oggetto il settore dei servizi e della logistica, ed un lavoro [8] è focalizzato sulle attività manifatturiere.

Vengono poi affrontate tematiche pertinenti la logistica nel settore alimentare [2, 3, 5]. Infine un lavoro [6] ha per tema l'analisi del ciclo di vita del prodotto, ed uno [9] è dedicato a metodologie didattiche innovative.

La produzione della candidata pertanto, oltre che orientarsi ai tradizionali settori della progettazione e gestione dei sistemi produttivi industriali manifatturieri, si apre anche al più ampio settore dell'operations management, con attenzione particolare verso i processi connessi all'erogazione di servizi (es. sanità e gestione delle emergenze).

Nella scelta delle tematiche e nello sviluppo dei lavori si rileva un elevato livello di originalità ed innovatività, associati ad una adeguata padronanza delle metodologie utilizzate. I temi trattati sono sempre di elevata rilevanza applicativa ed i risultati riportati appaiono di concreta applicabilità. Il rigore metodologico e la tipologia di approccio utilizzato, che predilige l'analisi qualitativa, sono sicuramente adeguati ai temi trattati.

Con riferimento all'attività scientifica complessiva la candidata è coautrice di 39 pubblicazioni internazionali edite con sostanziale continuità dal 2011 alla data odierna. Oltre ai filoni prima citati sono stati affrontati ulteriori argomenti quali la gestione della qualità, la produzione snella, l'analisi di sostenibilità ambientale dei processi, il project management, le applicazioni delle tecnologie RFID, alcune applicazioni specialistiche nel settore oil & gas, l'ergonomia dei processi cognitivi nelle applicazioni industriali, i processi dell'industria alimentare. La candidata dimostra quindi di avere acquisito una competenza ad ampio spettro su molteplici filoni e metodologie proprie del settore disciplinare.

La candidata, membro del collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in Ingegneria industriale presso l'Università politecnica delle Marche, è stata Guest Editor per due special issue di riviste internazionali di interesse per il settore disciplinare, nonché membro del comitato scientifico di una conferenza internazionale. Intrattiene rapporti di collaborazione con l'Istituto HUMLOG della Hanken School of Economics (Helsinki, Finlandia) presso cui ha svolto anche un periodo studio come di visiting scholar.

La candidata ha partecipato a due progetti di ricerca assegnati su bandi competitivi, un progetto PRIN ed un progetto di cooperazione internazionale, oltre che a dieci progetti finanziati nell'ambito della ricerca scientifica di Ateneo. Ha inoltre partecipato a tre programmi di ricerca per committenti privato nell'ambito di convenzioni di ricerca.

L'attività didattica accademica è stata svolta a partire dal 2008, seppure in maniera discontinua, negli ambiti tipici del settore disciplinare, tramite la titolarità come professore a contratto, degli insegnamenti di Impianti industriali (due annualità), Impianti industriali e sicurezza del lavoro (una annualità) Logistica industriale (cinque annualità), Sicurezza degli Impianti industriali (una annualità), Prevenzione e protezione dai rischi (una annualità) presso l'Università Politecnica delle Marche e la Libera Università di Bolzano. A ciò si affianca l'esperienza didattica nell'ambito di Master universitari e corsi di formazione professionale. L'esperienza didattica maturata si ritiene pertanto ampia ed adeguata in relazione al ruolo a cui si candida.

Nel complesso, per quanto sopra illustrato, si valuta la candidata sicuramente meritevole e pienamente matura al ruolo di professore di seconda fascia.

Prof. Emilio Ferrari

La candidata Claudia Paciarotti si è laureata in Ingegneria Meccanica nel 2004, risulta vincitrice di concorso da Ricercatore a tempo indeterminato Tipo A nel Settore Ing-Ind/17. È in possesso del titolo di Dottore di Ricerca Energetica presso l'Università Politecnica delle Marche conseguito nel 2008, ed ha inoltre conseguito la laurea triennale in Scienze del comportamento e delle relazioni sociali presso la Università degli Studi di Bologna nel 2020. È titolare di insegnamenti inerenti tematiche del SSD dal 2008, ed ha inoltre svolto incarichi di insegnamento in un master universitario. Apprezzabile la partecipazione a un progetto PRIN. Nelle pubblicazioni presentate ai fini della valutazione le tematiche affrontate coprono uno spettro disciplinare molto ampio: i filoni di ricerca pertinenti al settore concorsuale maggiormente affrontati riguardano l'health care management, la gestione dei magazzini, il facility management, la gestione dei processi con tecniche IDEF, la supply chain, la valutazione tecnico-economica di impianti per energie rinnovabili, temi pienamente coerenti con quelli del settore concorsuale. La candidata dimostra una ottima padronanza di tecniche e strumenti propri dell'ingegneria industriale quali le tecniche BPR, la fuzzy logic, l'analisi economica, sempre applicate con adeguato grado di approfondimento e in modo rigoroso con elementi di originalità ed approcci innovativi. Il contributo individuale alle attività di ricerca è buono. La collocazione editoriale dei lavori presentati, tutti su importanti riviste internazionali di riferimento per il settore impiantistico, è ottima. Complessivamente si ritiene significativo l'impatto sul settore scientifico di riferimento tramite il contributo offerto al progresso della ricerca impiantistica industriale.

Alla luce delle valutazioni precedenti si ritiene la candidata Claudia Paciarotti meritevole di ricoprire il ruolo di professore associato per il settore scientifico disciplinare ING/IND 17.

GIUDIZIO COLLEGIALE

La candidata ha svolto con continuità attività scientifica e didattica per il Settore Scientifico Disciplinare Impianti Industriali Meccanici. La produzione scientifica del candidato è coerente con la declaratoria del SSD ING IND 17, ed è particolarmente riconducibile a tre dei 7 filoni del Settore di cui alla declaratoria del D.M. 4 ottobre 2000: analisi e progettazione dei processi e delle tecnologie di produzione, logistica degli impianti industriali, gestione dei sistemi produttivi industriali manifatturieri; oltre a questi tradizionali settori tale produzione scientifica si apre anche al più ampio settore dell'operations management, con attenzione particolare verso i processi connessi all'erogazione di servizi (es. sanità e gestione delle emergenze). Oltre ai filoni prima citati sono stati affrontati ulteriori argomenti quali la gestione della qualità, la produzione snella, l'analisi di sostenibilità ambientale dei processi, il project management, le applicazioni delle tecnologie RFID, alcune applicazioni specialistiche nel settore oil & gas, l'ergonomia dei processi cognitivi nelle applicazioni industriali, i processi dell'industria alimentare.

Le pubblicazioni sono coerenti con le tematiche del settore concorsuale. la collocazione editoriale dei prodotti scientifici presentati è buona come buona è la qualità della produzione scientifica, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo. Tutti i lavori sono in collaborazione: considerato il numero medio degli autori, pari a 3.5, l'apporto individuale del candidato, considerato paritario tra i coautori, può essere valutato come sufficiente.

La partecipazione della candidata alla vita della comunità scientifica consiste nella partecipazione ad un progetto PRIN, nel ruolo di Guest Editor per due special issue di riviste internazionali di interesse per il settore disciplinare, nonché membro del comitato scientifico di una conferenza internazionale. Presenta una collaborazione con l'Istituto HUMLOG della Hanken School of Economics (Helsinki, Finlandia) presso cui ha svolto anche un periodo studio come di visiting scholar.

È titolare di insegnamenti inerenti tematiche del SSD dal 2008, ed ha inoltre svolto incarichi di insegnamento in un master universitario.

Alla luce delle valutazioni precedenti si ritiene la candidata Claudia Paciarotti meritevole di ricoprire il ruolo di professore associato per il settore scientifico disciplinare ING/IND 17.

Infine, la commissione unanime valuta la candidata Dott.ssa Claudia Paciarotti qualificata a svolgere le funzioni didattico scientifiche in qualità di professore associato nel settore concorsuale 09/B2 settore scientifico disciplinare ING-IND/17 – Impianti industriali meccanici

Letto, approvato, sottoscritto.

La Commissione

Prof.ssa Bianca Rimini

Prof. Antonio Casimiro Caputo

Prof. Emilio Ferrari